

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Liquidazione parcella a favore dell'Avv. Antonio Laghezza.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 9 (nove) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la deliberazione n° 38 del 26 febbraio 1998 e successiva n° 55 del 5/03/98, con cui si è conferito incarico all'Avv. Antonio Laghezza per la costituzione in giudizio nel procedimento ex art. 700 c.p.c. promosso dall'ex dipendente Merico Luciano per le motivazioni esplicitate nella narrativa del citato provvedimento n° 38/98;
- visto il provvedimento emesso in data 24/03/1998 con cui il Pretore adito dott.ssa Borrelli, ha rigettato il ricorso ed ha compensato le spese del giudizio;
- vista la nota del 26/03/1998, prot. aziendale n° 3120, inviata dall'Avv. Laghezza con allegata nota specifica dei diritti ed onorari emessa a fronte delle prestazioni professionali rese, che complessivamente ammonta a £ 6.935.800, oltre a IVA e CAP;
- atteso che il consigliere Avv. Giuseppe Altamura, sulla scorta di precedenti simili incarichi, ha preventivamente interpellato il citato professionista il quale ha dichiarato la propria disponibilità a praticare una riduzione del 10% sugli onorari richiesti;
- ritenuto poter autorizzare il pagamento;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di prendere atto del provvedimento emesso in data 24/03/1998 dal Pretore adito, dott.ssa Borrelli, con cui ha rigettato il ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dall'ex dipendente Merico Luciano ed ha compensato le spese del giudizio;
- di prendere atto che l'avv. Antonio Laghezza, così come comunicato dall'avv. Giuseppe Altamura, ha consentito di ridurre gli onorari nella misura del 10%;
- di autorizzare gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Antonio Laghezza per l'ammontare complessivo di £ 6.554.900, oltre a IVA e CAP, a fronte delle prestazioni professionali fornite nel giudizio de quo;
- di porre detta spesa a carico del bilancio di previsione 1998, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **- 9 APR. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. I. T.
(Semerari Raffaele)





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 15/aprile/1998

Prot. n° : Dir/ 1025/98

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

Manuale 16.4.98

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 9 aprile 1998 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:
- Del. nn° 91 - 93 - 94 - 95 - 97 - 98 - 99 - 100 - 101 - 102 -
103 - 104 - 105.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

AVVISO DEPOSITO ORDINANZA

Sev. Amm. N. 4275/98

Il sottoscritto CANCELLIERE avvisa i signori:

Avv. *Francesco Formoso Via D'Amore 41 Tr*
Avv. *Antonio Deghera Lungomare 24 Tr*

Avv.

che il Pretore Dott.

Bonelli

in data

24/3/98

ha emesso la seguente ordinanza nella causa

tra

Mario Marino

e

Maria

OMISSIS

V. istruendo allegato

24 MAR. 1998

Taranto, li

IL CANCELLIERE

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

(Cofino Mauri)

Il Pretore,

letti gli atti e sciolta la riserva di cui al verbale di udienza del 11.3.1998, osserva quanto segue:
il ricorso non può essere accolto per difetto del *periculum in mora*.

In primo luogo, è utile sottolineare come l'azione sia stata intrapresa a distanza di molti mesi dalla presunta lesione del diritto, atteso che la decorrenza del prepensionamento risale al 31.5.1997, mentre il deposito del ricorso è del 20.1.1998. Tanto lascia supporre che l'istante abbia "meditato" sulla opportunità o meno di iniziare il presente giudizio, circostanza che, già di per sé, parrebbe escludere *ab origine* la configurabilità di quella situazione di urgenza che costituisce uno dei cardini fondamentali del procedimento cautelare.

Pertanto, il paventato pericolo di pregiudizio, di natura prettamente economica, contrasta con la situazione di fatto dell'istante il quale, al di là della pensione, seppur esigua, che percepisce mensilmente, ha ottenuto all'atto della risoluzione del rapporto una cospicua somma di denaro a titolo di T.F.R. (come da documentazione in atti). Pertanto, l'interessato avrebbe dovuto documentare in maniera puntuale e circostanziata la sussistenza di legittimi motivi posti a sostegno dell'urgenza così come prospettata e non, genericamente, "...una condizione di forte disagio economico..." che, allo stato, non appare configurabile.

Orbene, posto che per unanime giurisprudenza, tale circostanza appare preclusiva rispetto alla possibilità di rivolgersi alla procedura cautelare, non potendo, quest'ultima, costituire una corsia preferenziale cui far ricorso per far valere diritti il cui accertamento ben può attendere i tempi di un giudizio ordinario (pur nella consapevolezza -che anche questo Giudicante fa propria- della lentezza dello stesso, soprattutto agli occhi di chi assume lesa un proprio fondamentale diritto), la domanda deve ritenersi non accoglibile.

L'insussistenza del *periculum in mora* rende superflua l'indagine in ordine alla configurabilità del *fumus boni iuris*.

Motivi di opportunità suggeriscono una compensazione totale delle spese di lite.

P.Q.M.

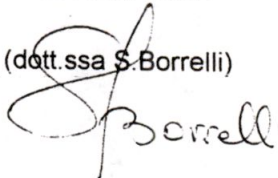
Il Pretore, pronunciando sulla domanda cautelare proposta con atto depositato in data 20.1.1998, così provvede: rigetta il ricorso e compensa tra le parti le spese del giudizio.

Manda alla Cancelleria per le comunicazioni di rito.

Taranto, 24.3.98

IL PRETORE

(dott.ssa S. Borrelli)

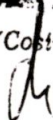


V° Depositato in Cancelleria

Taranto, 24 MAR. 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

(Cosimo Mauro)



STUDIO LEGALE AVV. ANTONIO LAGHEZZA
Prot. Arrivo n° 3120
del 26 MAR 1998
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

C. L. A. ✓

✓

Spett.le A.M.A.T.
Ufficio di Segreteria
Via Cesare Battisti 657

74100 TARANTO

Oggetto: MERICO Luciano / A.M.A.T. - Ricorso e -art. 700 c.p.c.
Pretura Lavoro Taranto.

Faccio seguito alla mia dell'11/3 u.s., per comunicar-
Vi che mi é stato consegnato provvedimento pronunciato dal Pre-
tore, depositato il 24/3/98, col quale é stato rigettato il ri-
corso proposto dal Merico, con compensazione delle spese.

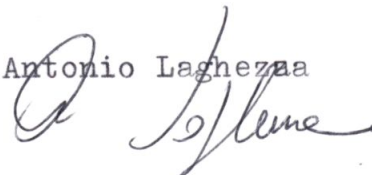
Allego alla presente la mia nota specifica, contenen-
do gli onorari nella media, nonostante l'ottimo risultato conse-
guito.

Allego, inoltre, copia del suddetto provvedimento.

In attesa di Vs. autorizzazione ad emettere regolare
fattura, Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi saluto
distintamente.

All. copia provvedimento Pretore e nota specifica.

Avv. Antonio Laghezza



NOTA SPECIFICA PER

MERICO Luciano

contro

A.M.A.T.

	<u>spese</u>	<u>diritti</u>
Valore: indeterminato		
posizione archivio	30.000	160.000
disamina		40.000
esame decreto nomina Pretore		40.000
comparsa di costituzione e risposta		160.000
datt. e collazione	20.000	40.000
esame mandato		40.000
esame deliberazione di incarico		80.000
formazione fascicolo	20.000	40.000
deposito fascicolo		40.000
costituzione in giudizio		40.000
esame regolamento A.M.A.T.		80.000
esame scritti avversi		80.000
esame documentazione avversa		80.000
partecipazione n. 1 udienza		80.000
n. 2 vacanze		48.000
consultazioni		160.000
corrispondenza informativa	20.000	160.000
copia e deposito documenti	20.000	40.000
esame dispositivo Pretore		80.000
dattilografia	10.000	40.000
collazione		40.000
redazione presente nota		80.000
datt. e collazione	20.000	40.000
Totale	<u>130.000</u>	<u>1.688.000</u>

ONORARI (medi)

Studio della causa	1.300.000
consultazioni	660.000
redazione comparsa costituzione e risposta	1.040.000
partecipazione a n. 1 udienza	260.000
discussione in pubblica udienza	<u>1.330.000</u>
Totale	4.590.000 -

RIEPILOGO

Totale spese	<u>130.000</u>
" diritti	1.688.000

- 2 -

Totale onorari	4.590.000
10% ex-art. 15 T.F.	<u>627.800</u>
Totale complessivo	6.935.800

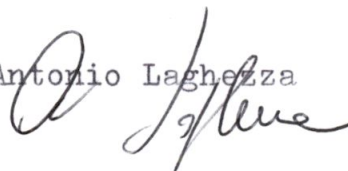
oltre C.A.P. ed I.V.A. come per legge.

La presente non costituisce fattura, che sarà emessa al momento dell'effettivo pagamento.

Distinti saluti.

Taranto, 25 marzo 1998

Avv. Antonio Laghezza



*€ 6.554.900
oltre CAP, IVA
JG*